

Datrix incassa 2 mln per lo shopping

di Stefania Peveraro

Datrix (software su intelligenza artificiale per marketing e vendite, editoria e finanza) si è assicurata un finanziamento a medio-lungo termine da 2 milioni erogato da Ubi Banca e Banco Bpm. Il finanziamento sottoscritto per 2,3 milioni tra gli altri da United Ventures e dal family office di Nerio Alessandri, patron di Technogym. Con questa operazione Datrix finanzierà un ambizioso piano di crescita per linee esterne e interne. Fabrizio Milano D'Aragona, ceo e co-fondatore di Datrix, ha spiegato a *MF Milano Finanza* che «per la crescita esterna stiamo guardando a società italiane ed estere nelle nostre quattro aree di operatività con i dati e cioè Marketing & Sales, Data Modeling, Investing e Data Monetization». Datrix ha già condotto due acquisizioni: ha comprato nell'agosto 2019 PaperLit, ex partecipata del fondo UV1 gestito da United Ventures, specializzata nella distribuzione e la monetizzazione di contenuti sul mobile e sugli smart speaker per editori e brand. Nel maggio 2019 Datrix aveva invece acquisito la martech ByTek, specializzata in soluzioni scalabili di AI per marketing,

DATRIX

■ In merito al finanziamento ricevuto dalla società di augmented analytics (che riunisce quattro tech company) erogato da Ubi e Banco Bpm, di cui ha scritto ieri *MF-Milano Finanza*, si precisa che esso è aggiuntivo rispetto a quello precedente, di 2,3 milioni, sottoscritto tra gli altri da United Ventures e dal family office di Nerio Alessandri.